

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 4 del 14 settembre 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **quattordici** del mese di **settembre** ad ore 20.30 si è riunito il consiglio dei delegati, convocato dal Presidente con avviso del 5 settembre 2017 prot. 46, depositato il medesimo giorno nelle caselle di posta elettronica e di Whatsapp dei consiglieri e per conoscenza dei revisori e ricordato allora e oggi con breve messaggio di testo via telefono e servizio di messaggia elettronica. Sono presenti il Presidente Domenico Spada, il vicepresidente Giovanni Butterini e i consiglieri Michele Faccini, Gianni Vicari, Renzo Bagozzi, Antonino Bertini e Rino Beniamino Bagozzi. Sono assenti giustificati Stefano Poletti, Gilberto Tamburini, Mirco Tamburini, Maurizio Faccini e assenti ingiustificati Corrado Pizzini e Riccardo Pizzini. È presente il revisore dei conti Marco Bodio. Assiste e verbalizza il segretario Giovanni Berti. Vista la legalità della seduta il Presidente introduce i lavori con una breve relazione rinviando la discussione di alcuni argomenti in istruttoria al termine della seduta.

1. Valutazioni sulla proposta con progetto di prolungamento dell'acquedotto irriguo in località Giarè alle proprietà Salemme e Galante. Il Presidente riferisce che su richieste dei proprietari ha contattato il dott Andrea Bagattini il quale per le vie brevi ha accettato di elaborare e presentare una proposta di prolungamento dell'acquedotto irriguo per servire i terreni di proprietà dei richiedenti del costo di € 4.200,00 con riparto delle quote a carico di ciascuno dei due. L'intervento può essere eseguito previo accordo con i richiedenti con invito a pagare anticipatamente le quote di competenza intendendo il pagamento stesso come adesione alla proposta con validità di assemblea zonale. Si richiama l'art. 7 comma 3 del Piano con criteri di riparto delle spese relative all'esecuzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere nonché al funzionamento del consorzio approvato dall'assemblea nella seduta del 14 ottobre 2016 che in proposito dispone quanto segue: “Chi non ha partecipato a coprire il completo finanziamento dell'opera per consentire l'appalto dei lavori, può chiedere in corso d'opera o dopo il collaudo l'allacciamento ai propri immobili compresi nel perimetro di progetto, pagando la somma stabilita per i soci partecipanti con una maggiorazione una tantum di un importo che può essere compreso tra il 20 e il cinquanta per cento del contributo medio sostenuto dai soci finanziatori del progetto. Dopo cinque anni dal collaudo le quote per i nuovi soci potranno essere riviste tenendo conto della rivalutazione monetaria e degli ammortamenti degli impianti e delle opere. Gli importi riscossi ai sensi del presente comma saranno prioritariamente destinati alla manutenzione della relativa opera.” Si ritiene di darvi applicazione fissando la quota una tantum di maggiorazione nel 20 per cento di

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 4 del 14 settembre 2017

quanto avrebbero dovuto pagare per le opere di manutenzione straordinaria di cui all'assemblea di zona del 7 settembre 2015 e per le opere di messa in sicurezza dell'opera di presa di cui all'assemblea di zona 12 ottobre 2016. Ciò solo a carico di Salemmè, visto che Galante era già a ruolo beneficiando di un allacciamento aereo provvisorio. L'intervento e l'introito possono trovare allocazione rispettivamente ai capitoli 210 della spesa e 205 dell'entrata riguardanti l'acquedotto irriguo del Ciarè. Al termine della discussione il consiglio all'unanimità valuta positivamente la proposta incaricando il presidente di illustrarla ai richiedenti con riserva di deliberare formalmente l'esecuzione e l'appalto dopo la loro adesione sotto forma di versamento anticipato di quanto viene loro proposto di pagare come qui stabilito.

2. Esame preliminare della proposta di gestione dell'acquedotto potabile Coldom alla GEAS. Come già riferito in precedenti sedute l'8 agosto scorso ci fu un incontro con il signor Giuliano Santolini della GEAS per discutere la gestione degli acquedotti potabili (e forse anche irrigui). L'esperto illustrò in quella seduta gli obblighi di legge per la distribuzione di acqua destinata al consumo umano proponendo di installare un impianto automatico e telecomandato di clorazione. Considerati i costi eccessivi si ritiene di procedere per fasi. Come primo passo la GEAS offrirebbe le proprie competenze e prestazioni e il supporto informatico per il fascicolo integrato acquedotto (FIA) e l'inserimento nei servizi idrici in rete (SIR) della PAT, cominciando con un'analisi delle acque provenienti dalle due sorgenti Cornicoi. In seguito la GEAS assumerebbe il ruolo di aiuto controllore indicando di volta in volta gli adempimenti per garantire il rispetto dei parametri e altre disposizioni di legge. In data 16 agosto al n. 42 di protocollo perveniva per posta elettronica un preventivo di € 980,00 oltre a IVA per gli adempimenti proposti. I consiglieri hanno già visto nella sezione loro riservata del sito l'email della GEAS e hanno avuto modo di valutare la proposta. Al termine del dibattito si delibera ai sensi dell'art. 7 comma 3 dello statuto di convocare in assemblea zonale i consorziati direttamente interessati per affidare a loro la valutazione del tutto con votazione sulla decisione di approvare l'iniziativa e assumere le spese da ripartire mediante ruoli. Spetta al Presidente fissare la data quando sarà compilato l'elenco dei soci interessati.

3. Liquidazioni varie. I consiglieri hanno potuto consultare i documenti di spesa oggetto delle liquidazioni odierne nella sezione riservata del sito. Assentatosi il Presidente ne

CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 4 del 14 settembre 2017

assume le funzioni il vicepresidente per la richiesta del rimborso spese di viaggio del 9 febbraio scorso a Trento dai funzionari provinciali del Servizio agricoltura per discutere del piano di riparto. Il Consiglio all'unanimità liquida al presidente l'importo di € 76,78 riconoscendo la regolarità del tutto. Rientra il presidente che nelle sue funzioni illustra l'intervento di somma urgenza fatto eseguire in agosto sulle tubazioni dell'acquedotto potabile Coldom dalla ditta Claudio Faccini immediatamente disponibile per riparare una perdita. La fattura n. 6 del 28 agosto espone un costo di € 584,38. Il Consiglio all'unanimità riconosce la sussistenza dell'urgenza prevista all'art. 24 c. 1 lett. g) dello statuto e la congruità dei corrispettivo esposto e ne dispone la liquidazione con votazione palese unanime con imputazione al cap. 220 per altre opere irrigue diverse dal Ciarè.

4. Varie ed eventuali a carattere non deliberativo.

a) Il Presidente relaziona su contatti con il Presidente del Consorzio trentino di bonifica Luigi Stefani con riferimento ai possibili finanziamenti per l'acquedotto Sorino.

b) Programma di manutenzione ordinaria dell'acquedotto Ciarè. Il Presidente informa dei contatti avuti con il Comune di Borgo Chiese circa la possibilità che venga messo a disposizione l'operaio comunale con mezzo meccanico per scavi e movimenti terra per riparazioni. Il Comune potrebbe anche assicurare con la collaborazione dei corpi volontari dei VVF la pulizia delle vasche. La ditta Michele Zulberti su richiesta ha inviato il preventivo per attività di idraulico indicando i costi delle sue prestazioni e di alcuni materiali inviando a un listino allegato per il resto. Assentatosi il vicepresidente Giovanni Butterini, il Presidente informa di averlo invitato a presentare una sua proposta di gestore e coordinatore responsabile della manutenzione ordinaria con una bozza di programmazione degli interventi e l'indicazione di un costo annuo. Questa è stata poi integrata con un piano programmatico di intervento e tenuta del registro concordato con l'ufficio tecnico del Comune. I consiglieri concordano e incaricano il Presidente di completare l'istruttoria con la redazione di uno schema di convenzione sottoscritto dal Butterini per preventiva accettazione e vistato dal Comune. Resta inteso che ai sensi dell'art. 18 dello statuto la proposta potrà essere esaminata dal consiglio contestualmente alle dimissioni del consigliere e surroga del primo socio fra i non eletti.

Verbale chiuso alle ore 22,00, letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario

Il Presidente

Pubblicato dal 15 settembre all'albo nell'atrio del Comune e sul sito Internet.

Il Segretario